

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 77 del 21 dicembre 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica: “Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna” e autorizzazione, ai sensi dell’art. 11 della Convenzione di gestione, alla stipula del relativo accordo.

L’anno **Duemila diciassette**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore quattordici e trenta, presso la Sede del Comune di Mozzecane (VR), si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1733.17 del 15 dicembre 2017 e n. 1743.17 del 18.12.2017.

Al momento della trattazione del presente punto all’ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Mauro Martelli:	X	<input type="checkbox"/>
Claudio Melotti:	<input type="checkbox"/>	X
Giampaolo Provoli:	<input type="checkbox"/>	X
Valentino Rossignoli:	X	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	X	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all’oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell’esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all’unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 22 dicembre 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all’Albo Pretorio On line, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 77 del 21 dicembre 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica: “Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna” e autorizzazione, ai sensi dell’art. 11 della Convenzione di gestione, alla stipula del relativo accordo.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTA la *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’Area Veronese, Acque Veronesi scarl (di seguito solo Convenzione di gestione) sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall’Assemblea d’Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva;*

VISTA la deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 6 del 31 maggio 2016, esecutiva, di adeguamento, ai sensi della delibera AEEGSI n. 656/2915/IDR, della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato nell’Area Veronese;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 20.110 del 29 novembre 2017 di richiesta di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica “Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna” (prot. CBVR n. 1.628 del 29 novembre 2017), di importo pari a € 445.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di “Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna”, a firma del Dott. Ing. Marco Dorigo, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 29 novembre 2017 (prot. CBVR n. 1.628 del 29 novembre 2017, prot. Acque Veronesi Scarl n. 20.110 del 29 novembre 2017) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

1 Relazioni

- 1.1 Relazione tecnico-illustrativa
- 1.2 Relazione di prefattibilità ambientale
- 1.3 Dichiarazione no vinca
- 1.4 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

2 Elaborati grafici

- 2.1 Corografia di inquadramento – estratti planimetrici PAT- scale varie
- 2.2 Planimetria rilievo stato di fatto – scala 1:500
- 2.3 Planimetria opere di progetto – scala 1:1000

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

- 2.4 Planimetria sottoservizi – scala 1:1000
- 3 Piano particellare esproprio e servitù
 - 3.1 Elenco ditte
 - 3.2 Planimetria catastale – scala 1:2000
- 4 Calcolo sommario della spesa
- 5 Quadro economico

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta complessivamente ad € 445.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO €
Lavori ACQUE VERONESI	€ 126.389,37
Lavori ACQUE VIVE	€ 235.115,73
Totale oneri sicurezza	€ 11.100,00
Totale lavori in appalto	€ 372.605,10
Imprevisti	€ 7.804,87
Acquisizione aree	€ 24.190,00
Spese tecniche progettazione	€ 9.700,00
Spese tecniche per DL e contabilità	€ 15.676,17
Restituzione dati cartografici	€ 500,00
Spese tecniche CSP e CSE	€ 6.936,36
Contributo Cnpaia 4%	€ 1.312,50
Spese tecniche per accertamenti geologici	€ 1.000,00
Contributo EPAP	€ 20,00
Relazione archeologica	€ 1.500,00
Attività archeologica di supporto al cantiere	€ 1.500,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 2.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 72.394,90
TOTALE PROGETTO IVA ESCLUSA	€ 445.000,00

RICORDATO che:

- Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;
- a partire dal 1° marzo 2007 Acque Veronesi è subentrata ad Acque Vive nella gestione operativa ed organizzativa del servizio idrico integrato;

DATO ATTO che:

- tra Acque Vive ed Acque Veronesi è in atto un contratto di cessione del ramo d'azienda, stipulato il 22 dicembre 2006, mediante il quale il primo ha ceduto al secondo il ramo d'azienda posto in Sommacampagna (VR) Via Cesarina 10, avente ad oggetto l'attività di Servizio Idrico Integrato;
- in data 06.06.2017 è stato sottoscritto tra Acque Veronesi e Acque Vive un atto di transazione con il quale si è convenuto di dare attuazione al progetto di risanamento del campo pozzi di Sommacampagna, pari a € 445.000,00 oltre IVA (finanziato da Acque Vive per un importo non superiore ad € 270.354,18

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

oltre IVA e da Acque Veronesi per un importo non superiore ad € 174.645,82 oltre IVA);

- in data 14.11.2017 (PROT. Acque Veronesi n. 19178/17) l'Assemblea dei Soci di Acque Vive ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica in oggetto;

PRESO ATTO inoltre che Acque Veronesi e Acque Vive hanno ritenuto opportuno e conveniente prevedere un accordo per procedere alla realizzazione congiunta dei lavori per il risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina nel Comune di Sommacampagna;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 2 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Veronese, il quale prevede che:

- il Gestore è tenuto a realizzare la parte più importante della propria attività nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese;
- per la restante parte il gestore può svolgere servizi per conto terzi, previa autorizzazione del Consiglio di Bacino Veronese, purché dette attività non pregiudichino l'erogazione ottimale del servizio idrico integrato e non determinino maggiori costi per gli utenti;
- dei servizi per conto terzi svolti dal gestore, debitamente autorizzati, venga tenuta apposita contabilità separata da quella relativa alle attività del servizio idrico integrato;

VISTO l'accordo tra Acque Veronesi e Acque Vive, avente ad oggetto la "Realizzazione dei lavori di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via cesarina nel comune di Sommacampagna", allegato C) al presente provvedimento, trasmesso con nota di Acque Veronesi scarl n. 20144 del 29 novembre 2017, conservata al Protocollo CdBVR al n. 1629.17;

PRESO ATTO ancora che l'art. 4, comma 3 dell'accordo in parola prevede che l'appalto e la contabilità delle opere risulteranno unificate, con separazione ai fini della determinazione della spesa e della assunzione dei conseguenti impegni, dei lavori di competenza di Acque Vive e di quelli di competenza di Acque Veronesi;

RITENUTO quindi che, ferme le premesse di cui sopra, la realizzazione da parte di Acque Veronesi delle attività previste nello schema di accordo allegato non pregiudichi l'erogazione ottimale del servizio idrico integrato e non determini maggiori costi per gli utenti del servizio medesimo, così come previsto all'art. 11, comma 2, della Convenzione di gestione;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 1.047/17 del 29.11.2017;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del d. lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 1.015/17 del 6.11.2017;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Adeguamento e manutenzione straordinaria infrastrutture acquedottistiche nell'Area Veronese" con codice C.5 - 02 e importo € 14.000.000,00 (IVA esclusa);

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva;

VISTA la scheda intervento n. 179 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna" - Comune di Sommacampagna a firma del Dott. Ing. Marco Dorigo, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 445.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative
Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna" – Comune di Sommacampagna, previa verifica positiva, da parte della Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;

5. DI AUTORIZZARE la società Acque Veronesi scarl a svolgere le attività per conto di Acque Vive, così come previsto nello schema di accordo avente ad oggetto la "Realizzazione dei lavori di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via cesarina nel comune di Sommacampagna", allegato C) alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale.
6. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl per un importo di 174.645,82 (IVA esclusa) e da Acque Vive Srl per un importo di € 270.354,18 (IVA esclusa);
7. DI PRECISARE che la società Acque Veronesi dovrà provvedere a separare la contabilità relativa alle attività del servizio idrico integrato.
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl, ad Acque Vive Srl ed al Comune di Sommacampagna.

Verona, lì 21 dicembre 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 10 del 21 dicembre 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl. Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica “Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna” e autorizzazione, ai sensi dell’art. 11 della Convenzione di gestione, alla stipula del relativo accordo.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 21 dicembre 2017

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 21 dicembre 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

Allegato A) alla Deliberazione del CI
n. 77 del 21 dicembre 2017

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA: "Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina in Comune di Sommacampagna"

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl
Comune interessato: SOMMACAMPAGNA

Importo progetto: € 445.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito: C.5 - 02
Codice POQ 2016-2019: n. 24001120

ID AEEGSI: N. 179 (intervento generale)
Criticità AEEGSI: M2.1 "Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset"
Indicatore: Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti [%]
Variazione indicatore: 0,28% (Livello indicatore al 31.12.2015: 2,96%)
Abitanti interessati: 75.843

Premessa

Questo intervento rappresenta il progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede, nel Comune di Sommacampagna, la realizzazione di reti fognarie per la captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche dei piazzali e degli edifici a servizio del mercato ortofrutticolo, sito in via Cesarina.

Progettista

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto è a firma del Dott. Ing. Marco Dorigo, progettista esterno incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

1 Relazioni

- 1.1 Relazione tecnico-illustrativa
- 1.2 Relazione di prefattibilità ambientale
- 1.3 Dichiarazione no vinca
- 1.4 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

2 Elaborati grafici

- 2.1 Corografia di inquadramento – estratti planimetrici PAT- scale varie
- 2.2 Planimetria rilievo stato di fatto – scala 1:500
- 2.3 Planimetria opere di progetto – scala 1:1000
- 2.4 Planimetria sottoservizi – scala 1:1000

3 Piano particellare esproprio e servitù

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- 3.1 Elenco ditte
 - 3.2 Planimetria catastale – scala 1:2000
- 4 Calcolo sommario della spesa
5 Quadro economico

Quadro economico del progetto

Il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta complessivamente ad € 445.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO €
Lavori ACQUE VERONESI	€ 126.389,37
Lavori ACQUE VIVE	€ 235.115,73
Totale oneri sicurezza	€ 11.100,00
Totale lavori in appalto	€ 372.605,10
Imprevisti	€ 7.804,87
Acquisizione aree	€ 24.190,00
Spese tecniche progettazione	€ 9.700,00
Spese tecniche per DL e contabilità	€ 15.676,17
Restituzione dati cartografici	€ 500,00
Spese tecniche CSP e CSE	€ 6.936,36
Contributo Cnpaia 4%	€ 1.312,50
Spese tecniche per accertamenti geologici	€ 1.000,00
Contributo EPAP	€ 20,00
Relazione archeologica	€ 1.500,00
Attività archeologica di supporto al cantiere	€ 1.500,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 2.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 72.394,90
TOTALE PROGETTO IVA ESCLUSA	€ 445.000,00

Le spese per la realizzazione delle opere sono suddivise in:

- € 270.354,18 (IVA esclusa) a carico di Acque Vive;
- € 174.645,82 (IVA esclusa) a carico di Acque Veronesi.

Percentuale spese tecniche progetto: $\frac{36.645,03}{445.000,00} = 8.23\%$

Descrizione dello stato di fatto

Il carico inquinante delle acque di prima pioggia attualmente viene scaricato nel sottosuolo tramite tubazioni e pozzi disperdenti a servizio di una rete fognaria asservita alle aree suddette. L'intera zona scolante risulta all'interno del perimetro di rispetto (con raggio pari a 200 metri) dei pozzi acquedottistici di Acque Veronesi. L'intervento prevede pertanto l'eliminazione dei diversi punti di scarico nel sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali sopra citati e il convogliamento presso scoli superficiali posti al di fuori del perimetro di rispetto e salvaguardia del campo pozzi acquedottistico. Si prevede pertanto l'eliminazione degli attuali sistemi di dispersione nel suolo e sottosuolo dell'area oggetto di intervento.

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Descrizione degli interventi di progetto

È prevista la realizzazione di collettori prefabbricati in calcestruzzo, a sezione circolare, a base piana DN 800 con giunto di tenuta idraulica tipo glipp incorporato nel bicchiere in fase di realizzazione della tubazione, al fine di garantire la massima tenuta idraulica. I collettori saranno connessi alla rete di raccolta esistente costituita da caditoie e tubazioni in PVC. La rete fognaria a gravità, costituita per l'appunto da collettori in calcestruzzo, confluirà all'interno di vasche per il trattamento delle acque di prima pioggia dotate di filtri a coalescenza, e da qui, verso il punto di scarico, le acque di seconda pioggia verranno convogliate all'interno di un fossato di progetto per un'estensione pari a circa 285 metri. Il recapito finale è costituito da una scolina posta in fregio a via Santa Lucia e da qui al rio Ferradon.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Il progettista dichiara che deve essere presentata al Consorzio di Bonifica Veronese la richiesta di concessione per lo scarico nel rio Ferradon di acque meteoriche preventivamente trattate e "lamine".

Il progettista dichiara che non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'allegato A del DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017.

Disponibilità delle aree:

Il progettista dichiara che, la realizzazione del fossato per la laminazione delle piene riguarderà aree private, per cui, in conformità a quanto previsto dal DPR 327/2001, si dovrà dare avvio alla procedura espropriativa.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

Gli interventi in oggetto, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Adeguamento e manutenzione straordinaria infrastrutture acquedottistiche nell'Area Veronese" con codice C.5 - 02 e importo € 14.000.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, e rappresenta uno stralcio degli interventi:

- "Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti" con progressivo AEEGSI n.179, codice n. 24001120, e importo pari a € 900.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Umberto Anti, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 1015 del 06.11.2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 1.047 del 29.11.2017.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Non rilevando cause ostantive se ne propone l'approvazione.

Verona, 13.12.2017

Il Tecnico Istruttore
f.to Dott. Ing. Davide Laraia

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	M2.1	
Numero progressivo:	179	
Comune:	PIU' COMUNI	
Titolo dell'intervento:	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	
Importo complessivo	900.000	Codice da PdA: A.1 B.1
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione	
Stato di progettazione:	Schema progetto	
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:
Contributo pubblico:		
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Si tratta di interventi che puntano allo sfruttamento delle eventuali sinergie nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possono garantire ulteriori future espansioni.	
Servizio:	Acquedotto e fognatura	
Indicatore	Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti	[€/ab]
Livello di servizio attuale:	2,96	Variazione indicatore: 0,28
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	75.843	
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.600	

Criticità, rif. Det. 2-16:	M2.1	
Numero progressivo:	180	
Comune:	PIU' COMUNI	
Titolo dell'intervento:	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	
Importo complessivo	900.000	Codice da PdA: C.5 - 02 D.2 - 40
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione	
Stato di progettazione:	Schema progetto	
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:
Contributo pubblico:		
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Rientrano in questa categoria di opere tutti gli interventi di manutenzione ritenuti urgenti e prioritari su impianti e reti del servizio idrico a causa di problemi contingenti quali, ad esempio, presenza di arsenico nelle acque potabili, problemi allo scarico di depuratori segnalati dalle autorità competenti, carenze strutturali di reti ed impianti anche per sopprimere a mancanza di acqua potabile, ecc.	
Servizio:	Acquedotto e fognatura	
Indicatore	Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti	[€/ab]
Livello di servizio attuale:	2,96	Variazione indicatore: 0,28
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	75.843	
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.600	

ACCORDO TRA ACQUE VERONESI S.C. A R.L. ED ACQUE VIVE S.R.L.**PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RISANAMENTO E SALVAGUARDIA
DEL CAMPO POZZI ACQUEDOTTO DI VIA CESARINA
NEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA**

TRA

La società **ACQUE VIVE Servizi e Territorio s.r.l.**, con sede in via Cesarina 16, 37066 Sommacampagna (VR), C.F. 01844120236, che di seguito sarà per brevità chiamata "**Acque Vive**", per la quale interviene nel presente atto la signora Giovanna Rigotti, nata a Rovereto (TN) il 08.08.1963 nella qualità di Presidente

ed

ACQUE VERONESI s.c. a r.l., con sede in Verona, Lungadige Galtarossa 8, P. Iva, cod. fisc. e iscrizione al Reg. Imprese di Verona 03567090232 che di seguito sarà per brevità chiamata "**ACQVR**", per la quale interviene nel presente atto il signor Francesco Berton, nato a Valeggio sul Mincio (VR) il 07/09/1959 nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante

PREMESSO CHE:

- ACQVR, con deliberazione dell'AATO n. 1 del 04/02/2006, è stata individuata quale Gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'area veronese;
- in data 15/02/2006, tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese e ACQVR è stata approvata e sottoscritta la Convenzione che sancisce l'affidamento ad ACQVR dell'erogazione del servizio idrico integrato a tutti gli utenti dei Comuni dell'area gestionale;
- a partire dal 1° marzo 2007 ACQVR è subentrata ad Acque Vive nella gestione operativa ed organizzativa del servizio idrico integrato;
- tra Acque Vive ed ACQVR è in atto un contratto di cessione del ramo d'azienda, stipulato il 22 dicembre 2006, mediante il quale il primo ha ceduto al secondo il ramo d'azienda posto in Sommacampagna (VR) Via Cesarina 10, avente ad oggetto l'attività di Servizio Idrico Integrato;
- il contratto di cessione del ramo d'azienda ha previsto che la somma dovuta da ACQVR ad Acque Vive per la concessione in utilizzo della rete idrica, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali non oggetto di vendita, venga determinata in base ai parametri contenuti nel pacchetto informativo e consensualmente tra le parti anche a titolo transattivo, e corrisposta su base annua a titolo definitivo;
- tra le parti è sorto e persiste tutt'ora un contenzioso in ordine al corrispettivo per la cessione del ramo d'azienda "idrico - integrato" concretamente versato da ACQVR ad Acque Vive per gli anni 2008 - 2010;
- ACQVR, infatti, ha richiesto ad Acque Vive, la restituzione di una rilevante somma, precisamente euro 270.354,18 oltre ad Iva di legge, che sarebbe stata erroneamente ma autonomamente versata da ACQVR ad Acque Vive in eccedenza a quanto quest'ultima dovuto, ed ha formalizzato la richiesta con nota prot. n. 0007842 del 15/05/2017,

- secondo la tesi di ACQVR la corresponsione di una maggiore somma sarebbe dovuta al fatto che per gli anni 2008 – 2010 ACQVR avrebbe calcolato il corrispettivo da versare ad Acque Vive sulla base di un tasso costante nel tempo mentre per alcuni mutui, inseriti nel package, il calcolo avrebbe dovuto essere considerato a tasso variabile, modificatosi nel tempo;
- secondo la tesi di Acque Vive, invece, dal contratto di cessione del ramo d'azienda si ricava la convinzione che la somma dovuta per la concessione in utilizzo della rete idrica, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali non oggetto di vendita, deve essere determinata in base ai parametri contenuti nel pacchetto, consensualmente tra le parti anche a titolo transattivo, e corrisposta su base annua a titolo definitivo, e quindi una volta formulata la proposta annuale di corrispettivo da ACQVR, ed accettata da Acque Vive, con delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione, questo si doveva ritenere corrisposto a titolo definitivo;
- ACQVR contesta la ricostruzione interpretativa fatta propria da Acque Vive e ritiene di avere diritto alla restituzione delle somme che ritiene indebitamente consegnate;
- Acque Vive, invece, ritiene corretta la propria interpretazione della volontà contrattuale espressa dalle parti nel contratto di cessione d'azienda, e comunque sostiene di aver utilizzato le somme per i propri investimenti, anche grazie all'affidamento sulla loro definitività;
- tra le parti è pendente un'ulteriore questione riguardante la richiesta di Acque Vive ad ACQVR di pagare la fattura n. 1453 del 15.10.2014 di € 53.715,38 IVA compresa, scaduta il 15.11.2014, derivante dall'inserimento nel package delle fatture pregresse n. 54/2008 e n. 20/2009, riguardanti lavori realizzati da Acque Vive sulle strutture del sistema idrico integrato nel corso dell'esercizio 2006/2007, che per errore non erano state considerate in capo ad ACQVR;
- conseguentemente ne è nato un contenzioso, tutt'ora non risolto, dato che esso è sfociato nella decisione di ACQVR di trattenere a compensazione la somma di € 53.715,38 dovuta ad Acque Vive per la fattura n. 1453/2014 e nella decisione di quest'ultima di notificare il decreto ingiuntivo R.G. n. 1112/2017 rilasciato dal Tribunale di Verona per la somma dovuta da ACQVR;
- ACQVR ha già anticipato la proposizione di una opposizione a decreto Ingiuntivo con conseguente instaurazione di una controversia giudiziaria, che, per Acque Vive è giustificata dalla rilevanza delle somme in contestazione, e dall'affidamento ingenerato dalla convinzione della definitività del corrispettivo versato anno per anno;
- Infine tra le parti è sorta un'ulteriore controversia dovuta alla necessità di individuare le parti soggette all'obbligo di finanziare i lavori riguardanti il progetto di risanamento del campo pozzi di Sommacampagna, sito in via Cesarina 10, gestito da ACQVR dall'anno 2007;
- il progetto di cui al punto precedente è finalizzato a ricollegare tutto il sistema di raccolta delle acque meteoriche attuali derivanti dal piazzale e da aree pubbliche del Comune di Sommacampagna, tutte convogliate nel piazzale di Acque Vive e quindi all'interno della fascia di rispetto dell'acquedotto, ad un nuovo collettore che smaltisca le acque piovane al di fuori del raggio di 200 metri di distanza dai pozzi gestiti appunto da ACQVR;
- Acque Vive ritiene che tale progetto debba essere finanziato da ACQVR in virtù del suo interesse ad ottenere che dal campo pozzi vengano allontanate tutte le fonti di potenziale inquinamento;
- ACQVR, invece, ritiene di non essere tenuta a partecipare, in nessun modo, al finanziamento di tale progetto;

- per porre fine a tutti i suddetti contenziosi prevenendo così il sorgere di più liti tra soggetti pubblici, oltretutto legati da vincoli di partecipazione (Acque Vive detiene una quota del capitale di ACQVR), le parti si sono incontrate, e, nell'ottica di dare adempimento ai principi contenuti nell'art. 1 della legge n. 241/1990, hanno deciso di sottoscrivere la transazione allegata che interessa sia la richiesta di restituzione del corrispettivo di cui al punto e) delle premesse versato da ACQVR per gli anni 2008 – 2010 ad Acque Vive, sia la richiesta da parte di Acque Vive di partecipazione di ACQVR al finanziamento del progetto di risanamento del campo pozzi di Sommacampagna e la sua approvazione, sia, infine, il pagamento della somma di € 53.715,38 IVA compresa;
- in data 06/06/2017 tra le parti è stato sottoscritto un atto di transazione (allegato al presente documento) con il quale si è convenuto di dare attuazione al progetto di risanamento del campo pozzi di Sommacampagna, di valore stima di euro 445.000,00 oltre iva, (finanziato da Acque Vive per un importo non superiore ad euro 270.354,18 oltre iva, e da ACQVR per un importo non superiore ad euro 174.645,82 oltre iva), così come meglio specificato nel seguito;
- il Programma degli Interventi 2016-2019 di ACQVR (elaborato sulla base di quanto disposto dalla delib. AEEGSI 664/2015/IDR ed approvato dall'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 4 del 31.05.2016) include, al codice 24001120, *"Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri Enti"*, per un importo complessivo pari a € 900.000,00 (IVA esclusa);
- tali opere costituiscono stralcio dell'intervento al codice C.5 - 02 *"Adeguamento e manutenzione straordinaria infrastrutture acquedottistiche nell'Area Veronese"*, di importo complessivo di € 14.000.000,00 IVA esclusa, inserito nel Piano d'Ambito dell'A.A.T.O. Veronese (approvato dall'Assemblea dell'Autorità con delibera n.6 del 20/12/2011);
- ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il Gestore del servizio idrico integrato dell'area Veronese, il Consiglio di Bacino Veronese ha autorizzato con provvedimento n. ____ del _____ ACQVR a realizzare i lavori descritti all'art. 3.

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra identificate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
CONFERMA DELLE PREMESSE

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente accordo viene redatto nel rispetto ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 27/2003), di procedimento amministrativo (L. 241/90 – art. 15), oltretché al Codice Civile (Libro Quarto – Titolo II).

Art. 3
OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Acque Vive incarica ACQVR, che accetta senza riserva alcuna, di procedere alla progettazione, affidamento e realizzazione della propria parte di competenza, come definita dall'atto di transazione allegato e dal prossimo comma, dei lavori di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina nel Comune di Sommacampagna, congiuntamente alle opere a carico di ACQVR.
2. Nello specifico le opere prevedono la realizzazione de:
 - la rete di raccolta delle acque sul piazzale, di competenza di Acque Vive;
 - il sistema di laminazione e trattamento delle acque di prima pioggia, di competenza di Acque Vive;
 - il collettore/canale di scarico delle acque verso il Rio Ferriadon, di competenza di ACQVR.

Art. 4
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. ACQVR conduce ed è responsabile di tutte le operazioni necessarie ad effettuare la progettazione delle opere conformemente alle finalità stabilite dalla stessa Società e da Acque Vive, inclusi:
 - la selezione degli operatori economici che dovranno progettare l'opera secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché dai propri regolamenti interni;
 - l'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni relative alle opere a proprio carico;
 - l'autorizzazione allo scarico nel rio Ferriadon, sarà intestata ad Acque Vive l'intestazione
2. ACQVR si impegna inoltre all'esecuzione dei lavori di tutte le opere previste dal presente accordo utilizzando a tal fine tutte le figure professionali necessarie, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici D.lgs. 50/2016, come di seguito dettagliato:
 - selezione degli operatori economici che dovranno realizzare l'opera secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in vigore al momento della realizzazione delle opere oggetto del presente accordo nonché dai propri regolamenti interni;
 - direzione lavori e assistenza lavori;
 - responsabile lavori;
 - contabilità lavori;
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
 - collaudo.
3. L'appalto e la contabilità delle opere previste nel presente accordo risulteranno unificate, con separazione, ai fini della determinazione della spesa e della assunzione dei conseguenti impegni, dei lavori di competenza di Acque Vive e di quelli di competenza di ACQVR.
4. La progettazione e le eventuali perizie di variante dell'intervento dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione di entrambe le parti.

5. Acque Vive sarà titolare delle autorizzazioni, concessioni e nulla-osta eventualmente necessari per lo scarico nel corpo idrico di destinazione, facendosi carico quindi anche dei costi relativi agli eventuali canoni annuali.

Art. 5

FINANZIAMENTO, PAGAMENTO E PROPRIETÀ DELLE OPERE

1. Per quanto riguarda le opere previste nel presente documento:
 - ACQVR si farà carico della propria parte delle opere per un importo pari ad euro 174.645,82 oltre IVA di legge, corrispondenti al 39,25% dell'importo complessivo attualmente stimato in euro 445.000,00, come indicato nel quadro economico dell'analisi di fattibilità allegata. Tali opere saranno pertanto di proprietà di ACQVR, che si impegna sin d'ora, ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 15/02/2006 tra l'AATO Veronese ed Acque Veronesi s.c. a r.l. (Art.53), a trasferirla in proprietà all'Ente locale alla scadenza dell'affidamento del servizio;
 - Acque Vive si farà carico della propria parte delle opere per un importo pari ad euro 270.354,18 oltre IVA di legge, corrispondenti al 60,75% dell'importo complessivo attualmente stimato in euro 445.000,00, come indicato nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica allegato. Tali opere saranno pertanto di proprietà di Acque Vive;
2. Acque Vive si impegna a versare quanto previsto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di regolari fatture che saranno emesse da ACQVR con le seguenti scadenze:
 - acconto, corrispondente all'emissione di uno Stato di Avanzamento Lavori;
 - saldo, al termine dei lavori, a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori da parte della Direzione Lavori.
3. ACQVR si obbliga a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. Le eventuali economie saranno recuperate in misura proporzionale agli impegni assunti rispettivamente da ACQVR (39,25%) e da Acque Vive (60,75%).

Art. 6

COMPENSI

1. Per le attività previste al presente accordo nessun compenso è dovuto dall'una all'altra parte.

Art. 7

NOMINA DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

1. ACQVR ha nominato con nota prot. int. n. 352 del 26.04.2017, l'ing. Umberto Anti, Direttore Tecnico della stessa, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in riferimento al vigente Regolamento per la disciplina dei contratti nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria (approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 10.04.2017);
2. ACQVR, tramite il Responsabile Unico del procedimento, tiene costantemente informato Acque Vive sull'andamento dei lavori.

**Art. 8
TEMPISTICHE**

1. ACQVR s'impegna, salvo impedimenti non dipendenti dalla Società stessa, a predisporre e completare i lavori senza indugio nel minor tempo possibile in riferimento al normale iter tecnico-amministrativo di svolgimento dell'opera.

**Art. 9
DURATA**

1. Il presente accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e fino al pagamento di quanto previsto al precedente art. 5, con effetto liberatorio.
2. Trattandosi di accordo finalizzato alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 3, non è previsto il rinnovo.

**Art. 10
REGISTRAZIONE**

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 7 (v. relativa tariffa: parte seconda art. 1 comma b) del D.P.R. n. 131/1986.
2. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente atto sono a carico della parte che richiede la registrazione stessa.

**Art. 11
CONTROVERSIE**

1. Per ogni eventuale controversia relativa all'applicazione del presente accordo, le parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Verona.

**Art. 12
ALLEGATI**

1. Atto di transazione tra Acque Vive ed Acque Veronesi sottoscritto il 06 giugno 2017;
2. Quadri economici e planimetria del Progetto di fattibilità tecnica ed economica delle "Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina nel Comune di Sommacampagna".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito in Legge 17/12/2012 n. 221, così come modificato dal D.L. 23/12/2013 n. 145; la riproduzione dello stesso in forma cartacea è effettuata da _____ e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta.

per Acque Vive Servizi e Territorio srl,

Presidente Giovanna Rigotti

documento firmato digitalmente

per Acque Veronesi s.c. a r.l.,

Direttore Francesco Berton

documento firmato digitalmente